ORDINE DEI GIORNALISTI: A SULMONA CONVEGNO “RACCONTARE LA VIOLENZA”, SU TUTELA MINORI E LINGUAGGIO

4 Dicembre 2025



SULMONA – Domani venerdì 5 dicembre, dalle 15 alle 19, la Sala Consiliare del Comune di Sulmona ospiterà il convegno “Raccontare la violenza: responsabilità, linguaggio e tutela dei minori”, promosso dall’Ordine dei Giornalisti d’Abruzzo, da Il Capoluogo insieme all’associazione La Diosa.

Un appuntamento rivolto ai giornalisti ma aperto anche alla cittadinanza, per riflettere su come si parla di violenza di genere e su quali strumenti servono per farlo in modo corretto e rispettoso.

L’incontro è valido per la formazione continua dei giornalisti e riconosce 6 crediti formativi. Le iscrizioni sono aperte sulla piattaforma ufficiale: www.formazionegiornalisti.it

Al tavolo interverranno: David Filieri, direttore del Capoluogo, Germana D’Orazio, giornalista e consigliere Odg Abruzzo, Gianna Tollis, presidente del Centro Antiviolenza “La Diosa” di Sulmona
Chiara Gioia, psicologa esperta in violenza di genere e dinamiche familiari, Pieremidio Bianchi, Vice Questore Aggiunto in quiescenza e consulente esterno 112 NUE Numero Unico Emergenza
Modera Eleonora Falci, caporedattrice del Capoluogo

Nel corso del pomeriggio si approfondiranno temi importanti quali il ruolo delle parole, le responsabilità nella narrazione dei casi di violenza, la tutela dei minori, i rischi della spettacolarizzazione, l’importanza della rete e le procedure che si attivano dal momento della denuncia. Un’occasione per confrontarsi con chi ogni giorno lavora su questi temi, dentro le redazioni, nei centri antiviolenza e nei luoghi dell’emergenza. L’obiettivo è riportare la violenza di genere dentro la vita quotidiana del territorio, oltre la ricorrenza del 25 novembre, e dare strumenti concreti a chi informa e a chi partecipa

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli